

ECONOMIA

COMMERCIO ESTERO Critiche del presidente di Lodi export sull'accordo Ue-Usa

Il conto salato dei dazi americani: «Un danno palese per l'economia»

Le esportazioni lodigiane negli Stati Uniti nel 2024 sono risultate di 72,1 milioni di euro, da valutare l'impatto dei nuovi vincoli

di **Andrea Soffiantini**

«A questo punto l'Italia farebbe bene a valutare la possibilità di uscire dall'Unione europea». Sono parole polemiche quelle di Fabio Milella, direttore di Lodi Export, all'indomani dell'accordo sui dazi tra Unione europea e Stati Uniti. Polemiche e severe rispetto all'operato della presidente della Commissione europea, Ursula von der Leyen. Il teorema secondo cui il tetto del 15% sulle esportazioni sia il frutto di un'operazione di contenimento dei danni nel segno del pragmatismo diplomatico non lo convince, perché comunque verranno chiariti i termini dell'intesa, al momento ancora fumosa, «per Trump sarà una vittoria e per l'Unione europea un'ennesima sconfitta».

In attesa che l'accordo venga formalizzato in un documento - e di capire se come dice Trump avrà valore definitivo oppure, come sostiene la presidente della Commis-

sione europea, è solo un framework su cui poter ancora ragionare -, Milella punta l'attenzione sulla contropartita garantita dall'Unione agli Usa: l'impegno ad acquistare nei prossimi tre anni prodotti energetici per 750 miliardi di dollari e quello di investire 600 in più rispetto ad ora. «Assisteremo ad un trasferimento di ricchezza incommensurabile dall'Europa agli Usa. Tutte le negoziazioni avvenute con Trump hanno portato benefici al suo Paese e danni palesi all'Ue e all'Italia in particolare. Penso in particolare alla questione del riarmo che ci costringerà ad alzare la spesa militare fino al 5% del Pil entro il 2035: denaro che sarà sottratto alla sanità, alla scuola e alle infrastrutture. A questo punto penso che una riflessione sull'uscita dell'Italia dall'Ue andrebbe fatta. Dopotutto non mi sembra che il Regno Unito versi in condizione drammatica».

Difficile, anzi impossibile al momento, stimare l'impatto dei dazi al 15% sull'export lodigiano negli Usa, il cui valore nel 2024 è risultato di 72,1 milioni di euro (+1,2% rispetto al 2023), dei quali 30,8 dovuti ai tre settori più rilevanti della nostra economia: l'agroalimentare (12 milioni), la



Il peso dei dazi sull'economia lodigiana fanno già discutere

meccanica (9,5 milioni) e la farmaceutica (9,3 milioni). Stando ad una prima e generica sintesi dell'accordo, nell'agroalimentare l'aliquota flat si estenderebbe anche all'intera filiera assorbendo i dazi preesistenti (in alcuni casi, come per i prodotti lattiero-caseari, si arriverebbe ad un impatto nullo), nel settore della meccanica sarebbero esclusi i soli macchinari industriali ad alta intensità tecnologica, mentre nel settore della far-

maceutica sarebbero esenti solo alcuni farmaci generici. Tutti i condizionali del caso sono d'obbligo, molto dipenderà anche dai regimi speciali con zero dazi reciproci.

«Aspettiamo di leggere l'accordo scritto e di conoscere nel dettaglio i codici doganali delle merci soggette ai dazi - dice Milella -, fare previsioni non ha senso finché non c'è un documento».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TERRANOVA

Sasol Italia, il certificato per la parità di genere

Sasol Italia, che ha uno stabilimento a Terranova dei Passerini, ha ottenuto per il secondo anno consecutivo la certificazione per la parità di genere, un traguardo che conferma l'impegno concreto e continuativo dell'azienda nel promuovere l'uguaglianza, l'inclusione nell'ambiente di lavoro. «Siamo orgogliosi di aver raggiunto nuovamente questo importante riconoscimento, che rappresenta per noi non un punto di arrivo, ma un incentivo a fare ancora di più. L'inclusione e la parità di genere non sono semplici obiettivi: sono parte integrante della nostra cultura aziendale e guidano ogni nostra decisione strategica», sottolinea Monica Pirali, senior manager per la multinazionale di prodotti chimici ed energetici integrati.

La certificazione viene assegnata alle organizzazioni che dimostrano di aver implementato politiche efficaci e misurabili per la promozione della parità di genere. Tra i criteri valutati figurano: l'equità salariale, il sostegno alla genitorialità, l'accesso equo alle opportunità di carriera e la prevenzione di ogni forma di discriminazione di genere. Sasol è presente in 22 paesi al mondo, con un totale di oltre 28.736 dipendenti.

L'ASSOCIAZIONE DI CATEGORIA «Le risorse siano accessibili alle imprese»

Confagricoltura sul piano ColtivaItalia: «Passo avanti, ma serve concretezza»

«Un passo avanti, ma ora serve concretezza». È questa la posizione di Confagricoltura Milano Lodi Monza Brianza sul disegno di legge «ColtivaItalia», approvato nei giorni scorsi dal Consiglio dei ministri, che prevede uno stanziamento complessivo di un miliardo di euro a sostegno dell'agricoltura italiana.

«Il collegato agricolo è un passo avanti - dice il presidente, Francesco Pacchiarini - perché conferma la volontà di investire nel comparto primario con una visione più ampia e integrata. Ora serve un confronto serio e costruttivo per fare in modo che queste risorse si traducano in misure concrete, semplici e realmente accessibili per le imprese».

Tra gli interventi più rilevanti previsti dal provvedimento governativo c'è il finanziamento di 300



Pacchiarini di Confagricoltura

milioni di euro destinato alla zootecnia da carne: «Il rilancio della zootecnia è un obiettivo che condividiamo e che richiede strumenti adeguati anche per affrontare situazioni di emergenza come la peste suina africana. In questo senso, riteniamo utile aprire una riflessione

sull'introduzione di meccanismi di tutela, come una cassa integrazione dedicata ai lavoratori delle aziende colpite, per proteggere il tessuto produttivo e l'occupazione». Il disegno di legge prevede inoltre azioni per facilitare l'accesso al credito da parte di giovani e donne, il rafforzamento dei contratti di filiera pluriennali e l'attivazione di una banca dati comunale dei terreni agricoli abbandonati da destinare a nuovi insediamenti produttivi. «Il percorso avviato è positivo - è la conclusione - ma sarà essenziale proseguire con attenzione, ascolto e concretezza, affinché gli strumenti messi in campo possano davvero contribuire alla crescita e alla stabilità del nostro settore».

And. Soff.

PUBBLIMEDIA

AVVISO

Si comunica che dal **7 al 25 AGOSTO** compresi lo sportello al pubblico sarà **CHIUSO per FERIE**.

Per annunci e necrologie:
sportello@pubblimeditasrl.it
tipografia@ilcittadino.it
0371.544300 interno 1